

REGIO PARCO WATER GARDENS



INVESTIGATING THE SURROUNDINGS OF
CIMAROSA-TABACCHI METRO STATION AS A
BASIS FOR A NEW LOISIR POLARITY IN THE CITY



Tesi magistrale Corso di laurea in Architettura per il Progetto Sostenibile A.A. 2019/2020

Studenti: Nicolò Pasquarelli | Giulia Quaranta | Omri Strauss Marko

Relatrice: Pia Davico

Corelatori: Alessandro Mazzotta | Francesca Abastante

Altra docenza coinvolta: Stefano Ferraris, Carolina Giaimo, Benedetta Giudice, Elisabetta Vitale Brovarone, Angioletta Voghera

Regio Parco Water Gardens

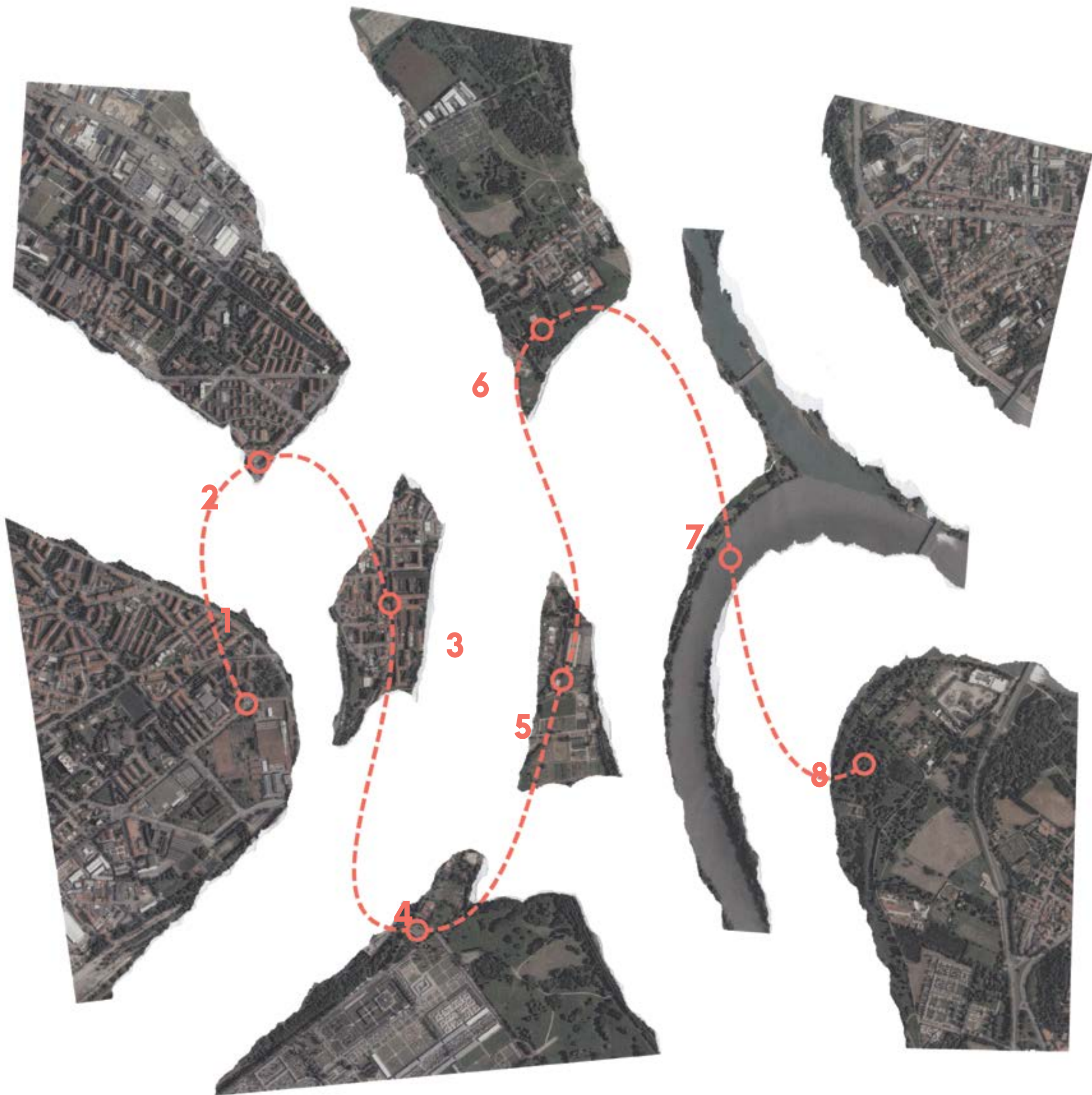
L'Atelier di Tesi si è incentrato sull'ideazione di progetti e soluzioni complesse utili a proporre nuove visioni urbane di qualità per i poli universitari situati in nei pressi delle uscite della **nuova linea 2 di Metro a Torino**. L'Atelier ha coinvolto gli studenti di architettura e quelli di pianificazione secondo un approccio multidisciplinare. A tal fine il percorso ha previsto attività quali seminari e dibattiti che hanno toccato diversi aspetti della progettazione secondo un approccio transcalare che ha coinvolto esperti e specialisti afferenti a discipline e competenze diversificate. È stato inoltre possibile partecipare a un viaggio studio a Milano e a Napoli che ha messo in luce il rapporto che sussiste tra i due più importanti tracciati di metropolitana italiana e i tessuti urbani su cui essi si collocano.

Il lavoro si è tradotto in un lavoro comune utile ad approfondire tematiche che legano assieme aspetti di mobilità e di configurazione degli spazi urbani. Sono state approfondite le trasformazioni che si sono susseguite nel corso degli anni in relazione alla mobilità e gli effetti che le scelte pianificatorie hanno avuto nella promozione di una nuova visione di città, riferendosi a buona parte delle tematiche trattate dai piani strategici. Queste sono state poi approfondite dai singoli gruppi dell'Atelier: nel nostro caso si è scelto di approfondire la tematica del *loisir*, soffermandosi su un'area in cui spicca la **Manifattura Tabacchi**. L'area, scelta per la realizzazione di nuove residenze per studenti e anziani, si trova nei pressi della nuova fermata di Metro Cimarosa-Tabacchi e tocca da vicino le tematiche già indicate.

La tesi ha portato avanti un percorso conoscitivo transcalare volto alla redazione di un masterplan che possa identificare l'area come un **nuovo polo per il loisir**. La ricerca si è divisa in due sezioni, una prima a livello territoriale utile a definire la relazione che sussiste tra l'area in questione e i grandi sistemi che la comprendono: i grandi ambiti di riconversione delle aree industriali, le reti di valorizzazione naturalistica e culturale e le infrastrutture di mobilità, terminando citando le potenzialità che fornisce l'arte nella riqualificazione urbana.

La seconda fase è stata incentrata sugli aspetti conoscitivi dell'area. L'indagine storica ha definito le principali trasformazioni e le diverse vocazioni dell'area; un'indagine urbana ha permesso la conoscenza dell'area al giorno d'oggi, mostrandone la frammentazione e le scarse relazioni che sussistono tra le diverse parti. La ricerca urbanistica ha infine identificato le caratteristiche del tessuto edilizio, il sistema di mobilità locale e i vincoli dettati dalla vicinanza del fiume. Ne è seguita la definizione di alcune **linee guida utili a stabilire una direzione univoca verso cui deve puntare un progetto**.

Il risultato è una proposta capace di proporre una nuova visione per l'area che la valorizzi a livello urbano e territoriale, enfatizzandone i caratteri salienti. Si sono quindi proposti un masterplan di linee guida progettuali e uno più approfondito che presenti una vision per l'area, sostenuta da appositi approfondimenti progettuali che riescano a definire alcune soluzioni progettuali di alcuni tasselli dell'area. In conclusione è stata redatta una *stakeholder analysis* per comprendere le dinamiche utili alla messa in atto del progetto, in modo da mettere in risalto le relazioni tra i soggetti interessati, i loro poteri e i loro interessi.



1
Tessuto urbano
novecentesco oltre
Via Bologna



2
Tessuto urbano
novecentesco oltre
Via Bologna diviso
Trincerone



3
Borgo storico del
Regio Parco



4
Parco Colletta



5
Complesso
Manifatturiero
e industriale
dismesso della
Manifattura
Tabacchi e della
FIMIT



6
Parco della
Confluenza



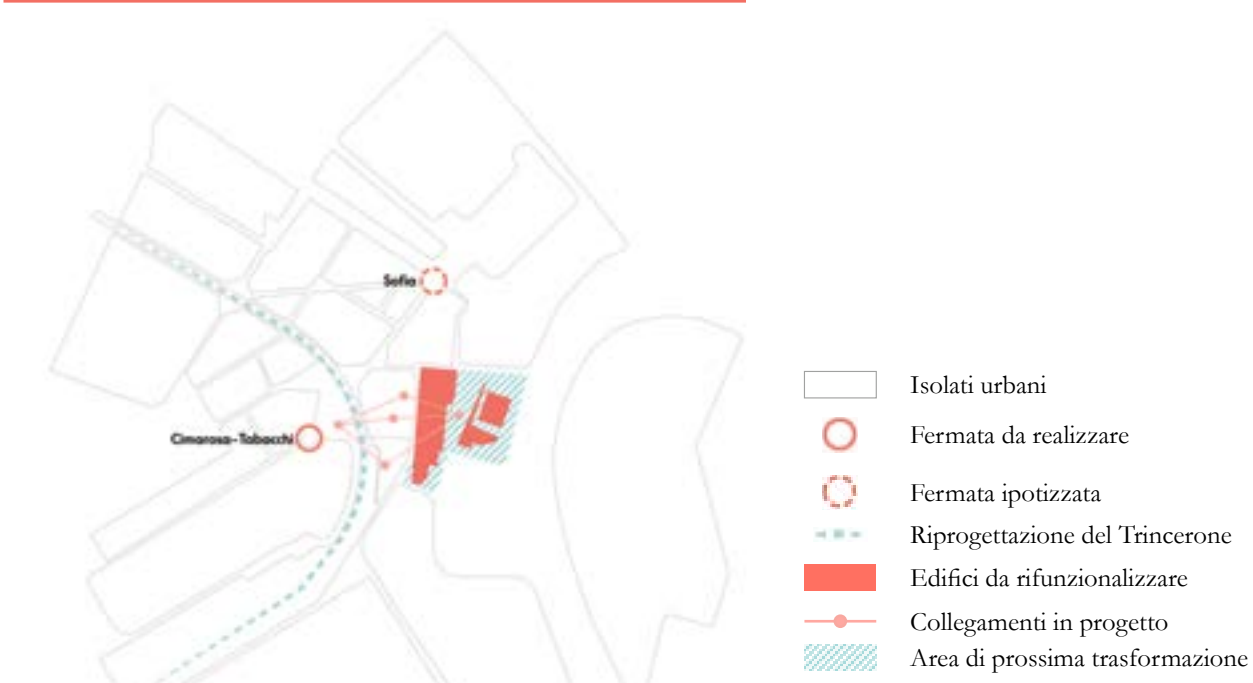
7
Fiume Po
e percorsi
lungofiume



8
Parco del Meisino
oltre il Po

Un Masterplan per l'area: dalle linee guida al giardino all'italiana

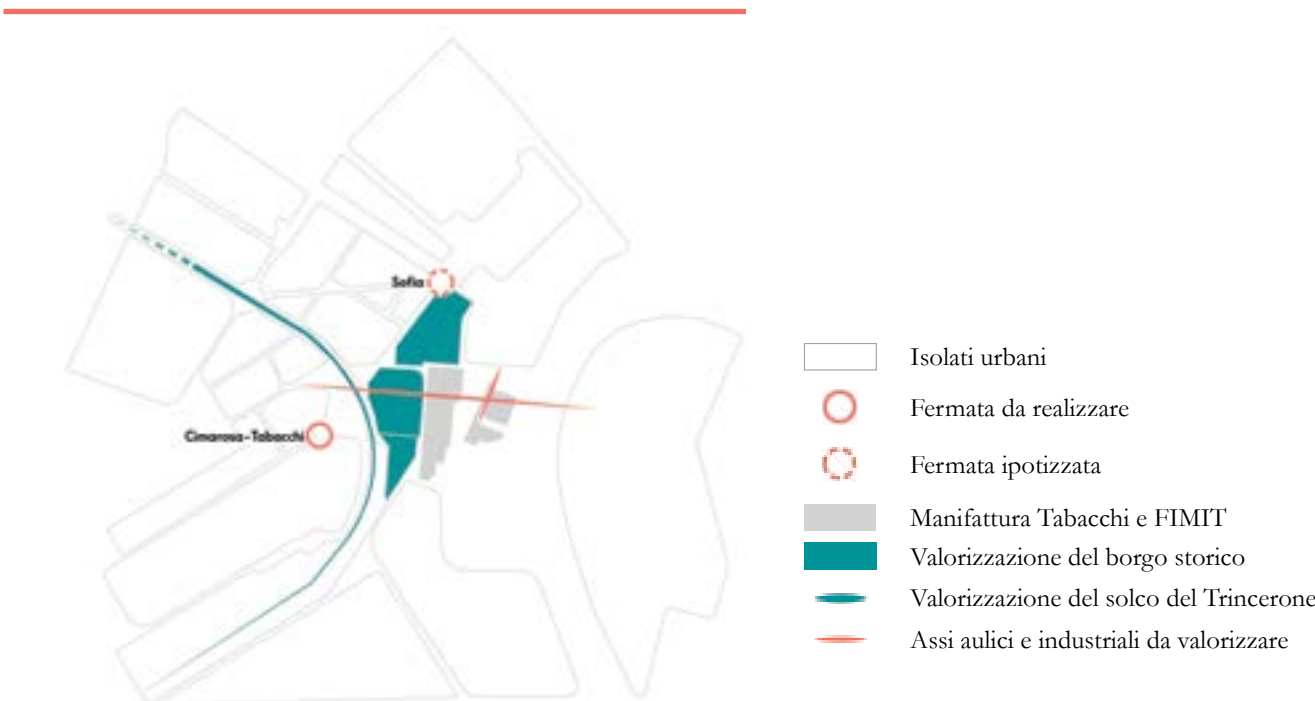
Ridisegno degli spazi morti



Ricucitura verde



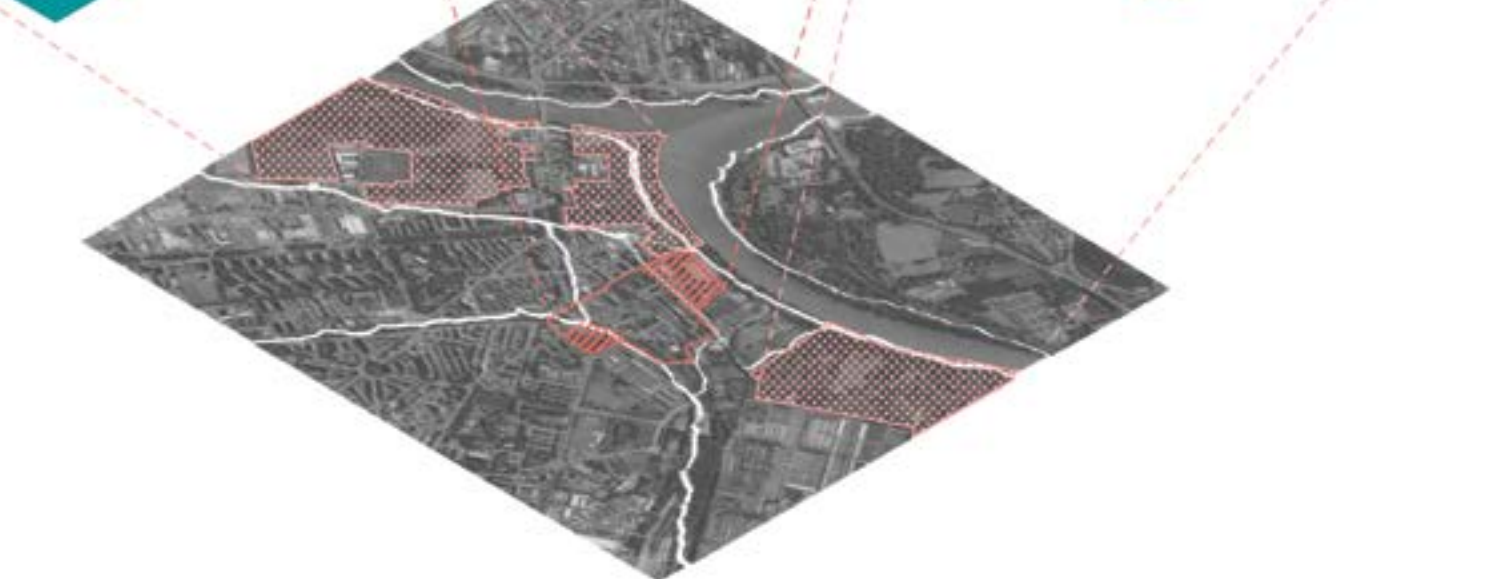
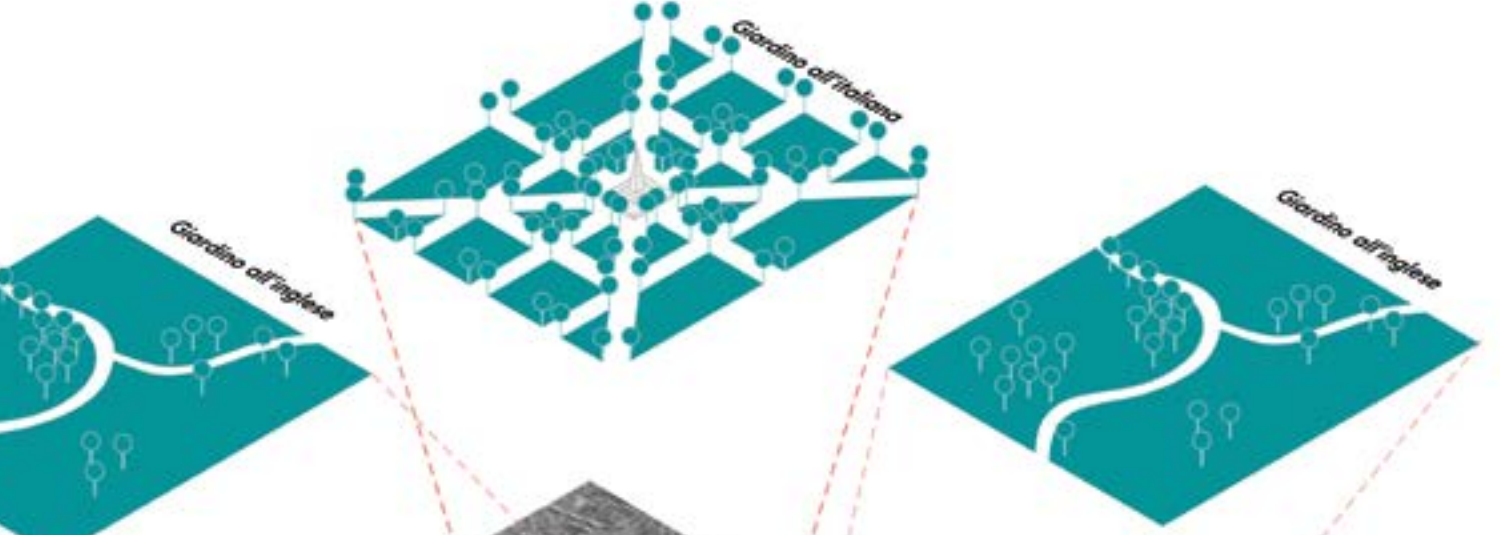
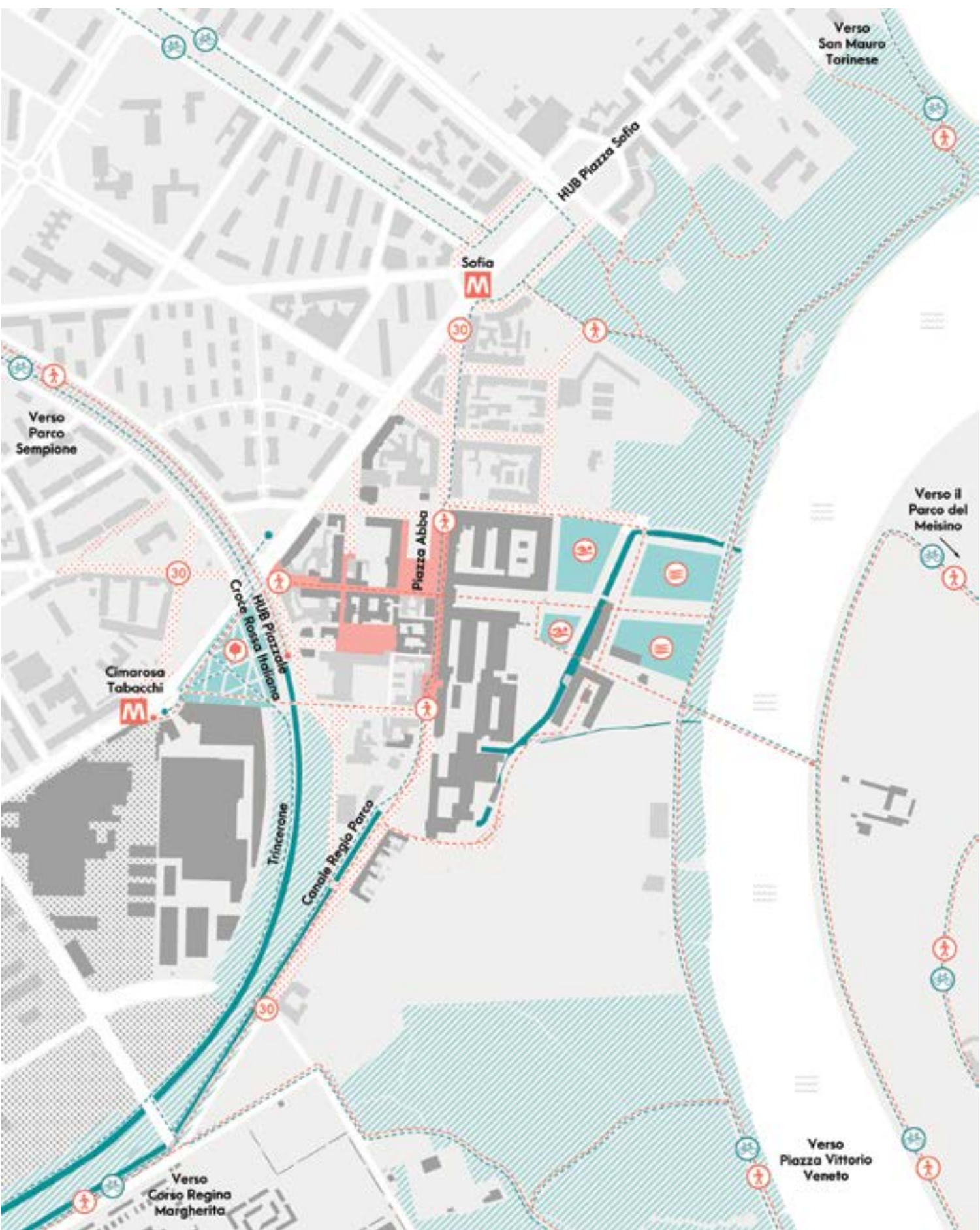
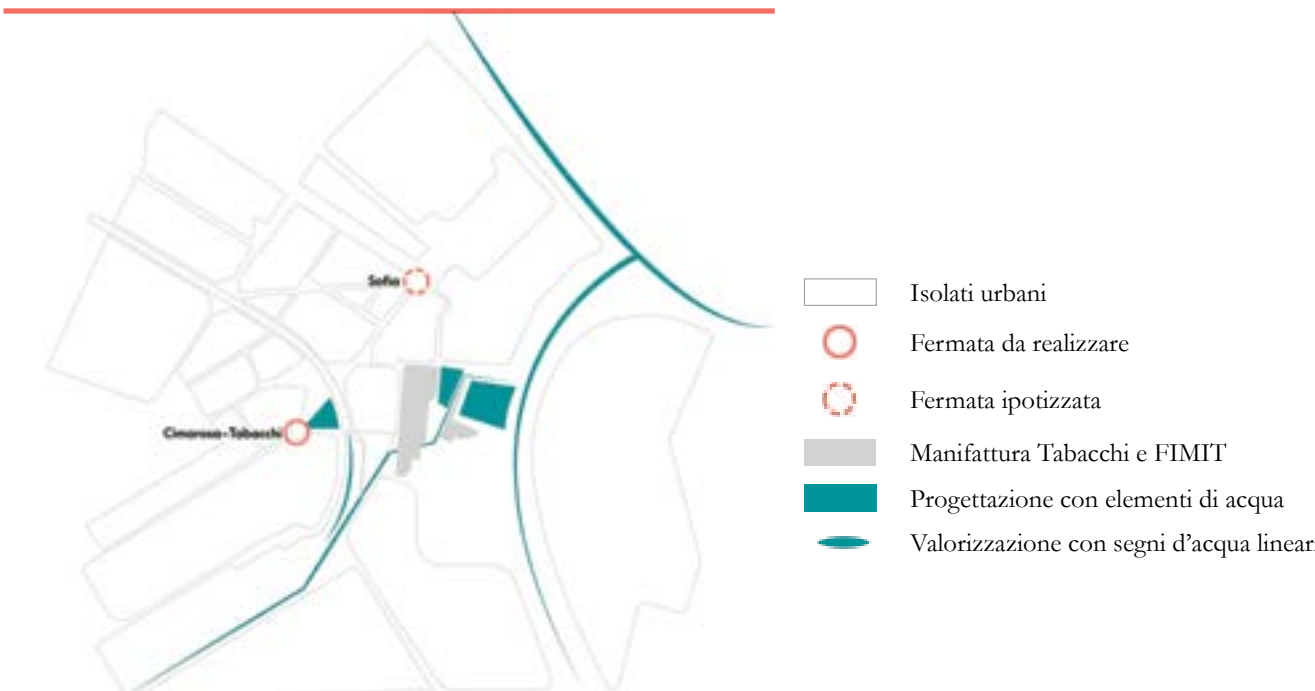
Valorizzazione culturale



Ridistribuzione dei flussi



Caratterizzazione artistica

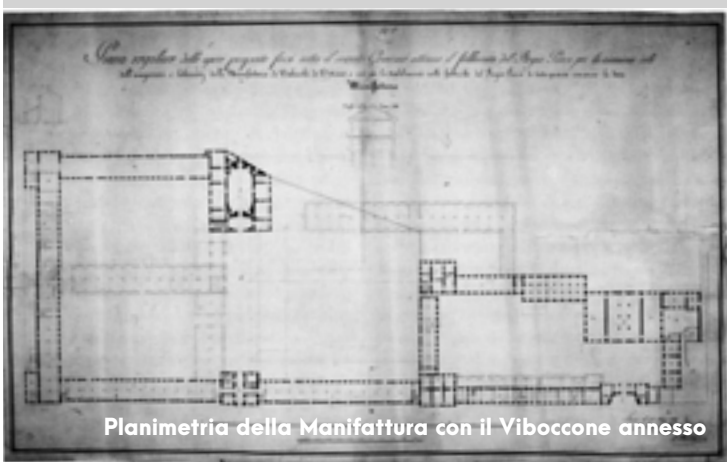


Il giardino all'italiana:
un'alternativa per richiamare il
passato aulico dell'area

Spunti per la conoscenza e la valorizzazione dell'area



Parvus Sylvianus Sabaudi Ducis Prandione: Audibus, Meritis et Verarum
revario Nobilissimum. In: Joan Blaeu, Theatrum statuum regni christianissimi
Sabaudiae ducis. Palatinata principis, Cyprj regis. Pars prima, exhibens
Pulcherrimum, et in eo Augustae Taurinorum, & loca viciniora. Vol. 1, apud
heredes Ioannis Blaeu, Amsterdami 1682



Benedetto Brunati, stralcio di mappa Piano regolare delle opere proposte
farsi sotto il casato Governò attorno il fabbricato del Regno Parco per la
riunione sala delle magazzini e laboratory della Manifattura de' Tabacchi
di Torino e così per lo stabilimento nella fabbrica del Regno Parco di tutto
quello concernere la detta Manifattura, Torino, 15 marzo 1839. ASSto,
Cento Civile, Fabbricati Domestici, Disegni, "Manifattura Tabacchi al
Regio Parco", n.33/12.



Progetto di trasformazione dell'ex chiesa in deposito tabacchi, 12 settembre
1894, pianta, Archivio privato



La Manifattura Tabacchi, planimetria generale del piano terreno,
1970, Archivio della Manifattura Tabacchi, Piazza Abba



OpenFabric, progetto: Lifelines, <http://www.openfabric.eu/projects/lifelines-berat-albania/>



Aldayover, Zaragoza Water Park, <http://www.aldayover.com/en/component/article?id=categoria=17&idarticulo=431>

La Manifattura Tabacchi e il
Borgo Storico



Il vecchio borgo del Regno Parco in una cartolina illustrata di inizio Novecento,
Collezione privata.



Manifattura Tabacchi, laboratorio con macchine idrauliche, fotografia,
1900, Archivio privata.

Conoscere il territorio attraverso
l'arte



Vittonetto E., Bruma, 2000, olio su masonite, in Torino, forme e colori: grandi motori Fiat e Manifattura Tabacchi, Elede, Milano, 2003



Vittonetto E., Fabbriche a Regno Parco, 2000, olio su masonite, in Torino, forme e colori: grandi motori Fiat e Manifattura Tabacchi, Elede, Milano, 2003



Vittonetto E., Fabbrica e fiume, 2001, olio su masonite, in Torino, forme e colori: grandi motori Fiat e Manifattura Tabacchi, Elede, Milano, 2003

Milano e Napoli: casi studio per
la metropolitana e l'urbanismo
tattico



La Fermata Lima della Linea Rossa di metropolitana a Milano, 2019



Intervento di urbanismo tattico nel quartiere Comasina a Milano, 2019

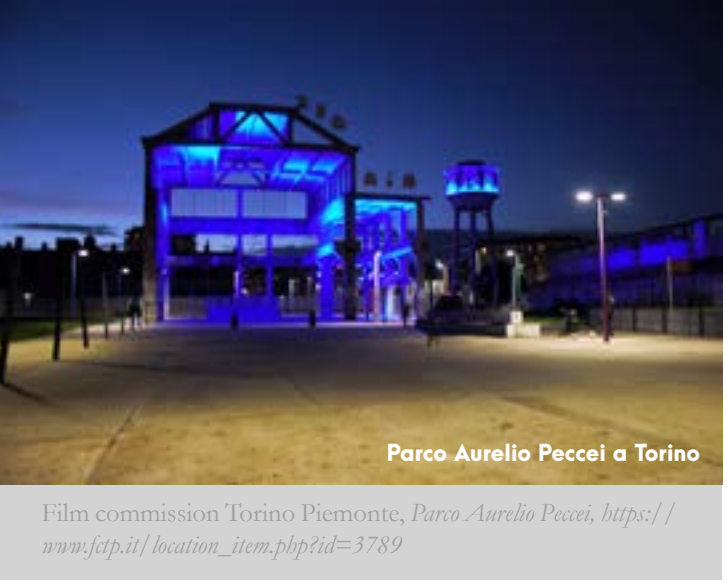


I dintorni della fermata Materdei della metropolitana di Napoli, 2019

Archeologia industriale: esempi
di valorizzazione delle fabbriche
torinesi



Latz+Partners, TURI, Parco Dora, <https://www.latzandpartners.de/en/projects/postindustrielle-landschaften/parco-dora-torino-it/>



Film commission Torino Piemonte, Parco Aurelio Peccei, https://www.festitallocation_item.php?id=3789

Le biopiscine come elemento di
valorizzazione del paesaggio



BioNova, 26/05/14: La premiere base de loisirs BioNova ouvre ses portes
ce jeudi 29 mai en Côte d'Or, <https://www.bionova.fr/260514-la-premiere-base-de-loisirs-bionova-ouvre-ses-portes-ce-jeudi-29-mai-en-cote-dor>



Combloux, <https://ete.combloux.com/equipement/1/202175-plan-d-eau-biotopie.html>



Piscina naturale Gargazzone, <https://www.naturbad-gargazon.it/it/>

I lidi di Torino come esempio di
spazio per il loisir



Foto storica, l'epoca d'oro delle spiagge in città, Agosto 2016, Archivio fotografico, Torino Storia, <https://torinostoria.com/lepora-doro-delle-spiagge-in-citta-2/>



Bagni Lido Barbaroux in Fiume Po, l'epoca d'oro delle spiagge in città, Agosto 2016, Archivio fotografico, Torino Storia, <https://torinostoria.com/lepora-doro-delle-spiagge-in-citta-2/>



Bagni Lido Savoia, l'epoca d'oro delle spiagge in città, Agosto 2016, Archivio fotografico, Torino Storia, <https://torinostoria.com/lepora-doro-delle-spiagge-in-citta-2/>

Piazzale Croce
Rossa Italiana

Schemi di ridisegno del piazzale secondo uno schema che richiami il giardino all'italiana e ne diversifichi le funzioni in modo da creare uno spazio pubblico capace di anticipare il linguaggio proposto negli spazi retrostanti la Manifattura



Progetto
realizzato



Stato di fatto



Ridisegno dei
percorsi



Nuova
geometria e
diversificazione
delle funzioni

Manifattura e
FIMIT

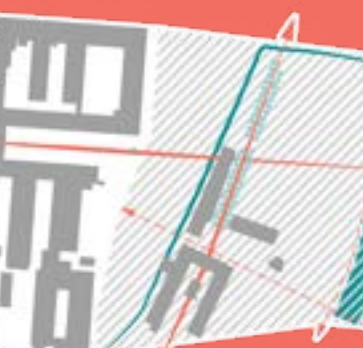
Schemi di ridisegno degli spazi della FIMIT e dell'autorimessa secondo gli assi delle preesistenze industriali in modo da richiamare le geometrie di un giardino all'italiana. Le nuove funzioni si baseranno sul *concept* del palinsesto.



Stato di fatto



Demolizioni



Nuove assialità



Nuova geometria
e diversificazione
delle funzioni



Arredo urbano: elementi in alluminio lucido che richiamano il tema dell'acqua

1
Dettaglio della copertura
dell'uscita della
metropolitana

Portali strutturali per la
passerella con sistema di
vaporizzazione estiva e di
illuminazione notturna

Portali con sistema di
vaporizzazione estiva e
illuminazione notturna per
ospitare attività ludiche
all'aperto

2
Dettaglio dell'arredo urbano
tra il canale e le vasche
di laminazione nei pressi
dell'ex FIMIT

Sistema di sedute
pubbliche con strutture in
alluminio lucidate

Poli di illuminazione pubblica
con possibile sistema di
vaporizzazione estiva

3
Dettaglio dell'arredo
all'ingresso del Borgo su
Corso Regio Parco

M Cimarosa-Tabacchi, fermata della
seconda linea metropolitana

Binoculari Punti panoramici dalla passerella del
Trincerone, dal Ponte in Roccales
e dalla passerella sopra in giardino
acquatico

Binoculari Centro di ricerca sull'acqua nell'ex
Filatoio Vanzina

Binoculari Centro didattico sull'acqua nel
piccolo edificio del complesso
FIMIT

Binoculari Passerella di collegamento tra il
giardino acquatico e il Parco del
Meisino

Binoculari Raffrescamento estivo e giochi
d'acqua al Piazzale CRI

Binoculari Lama d'acqua per la
spettacolarizzazione del Trincerone

Binoculari Giardino acquatico. Biopiscine:
vasche per la fitodepurazione

Binoculari Giardino acquatico. Biopiscine:
vasche per la balneazione

Binoculari Giardino acquatico. Canale
del Regio Parco riqualificato e
valorizzato

Binoculari Giardino acquatico. Bacini di
laminazione fluviale per arginare le
piene del Po

Piazza Croce Rossa Italiana: dalla nuova fermata al progetto per il Trincerone

Reinterpretazione del passato aulico e produttivo: un palinsesto di segni nel piazzale



Utilizzo di spazi vegetati di tipo spontaneo e a bassa manutenzione



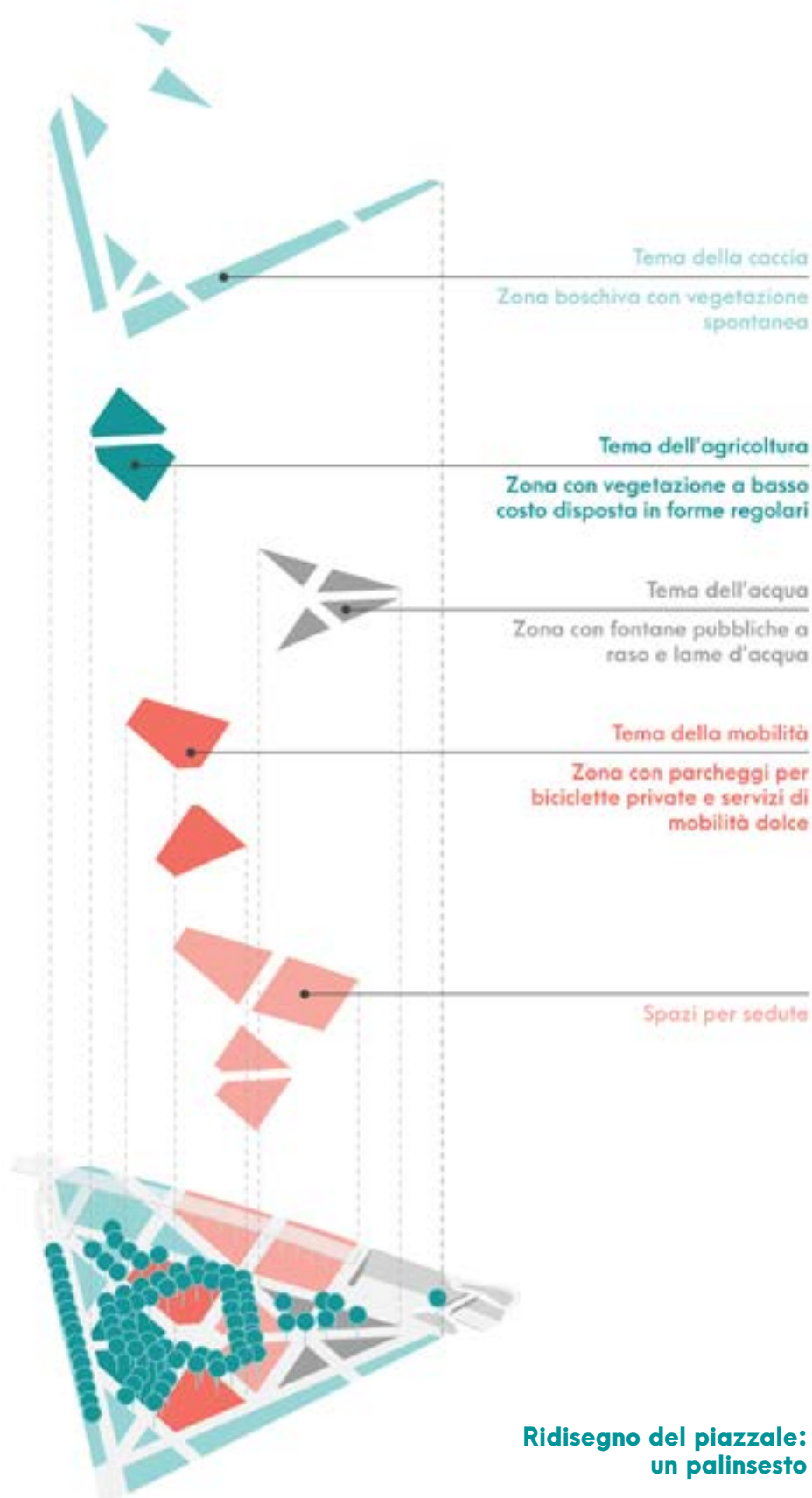
Tenuta di caccia sabauda



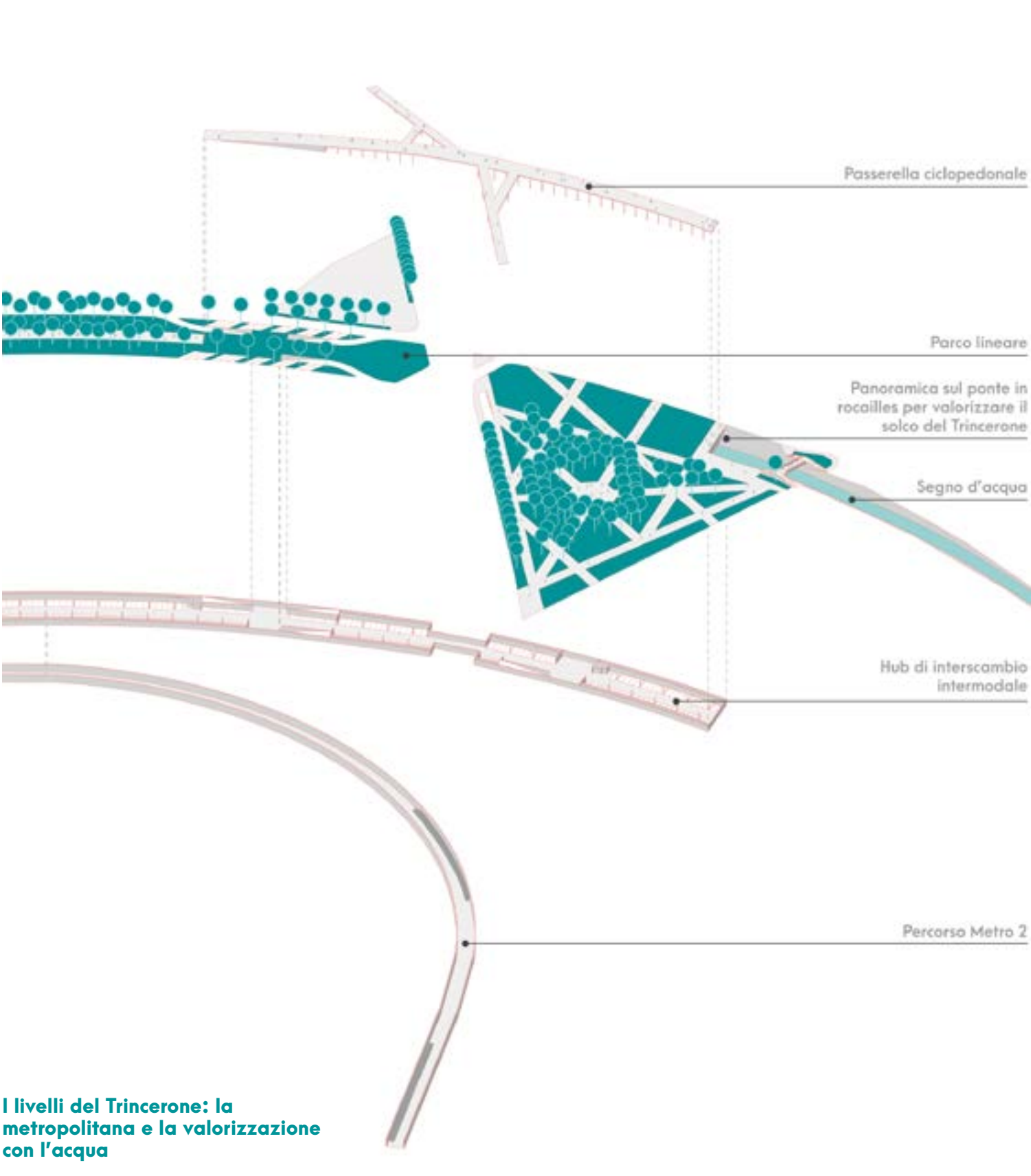
Luogo della produzione del tabacco



Rivisitazione tramite l'utilizzo di geometrie nel disegno degli spazi vegetati



Progettazione di spazi di qualità: mobilità sostenibile e comfort ambientale



Valorizzazione del segno del Trincerone e raffrescamento della piazza con lame e giochi d'acqua



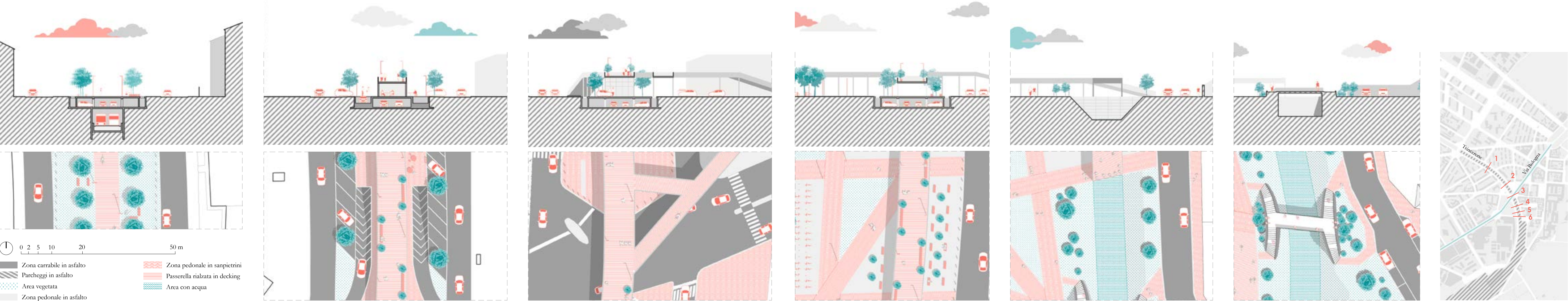
Spettacularizzazione e comfort urbano con l'acqua



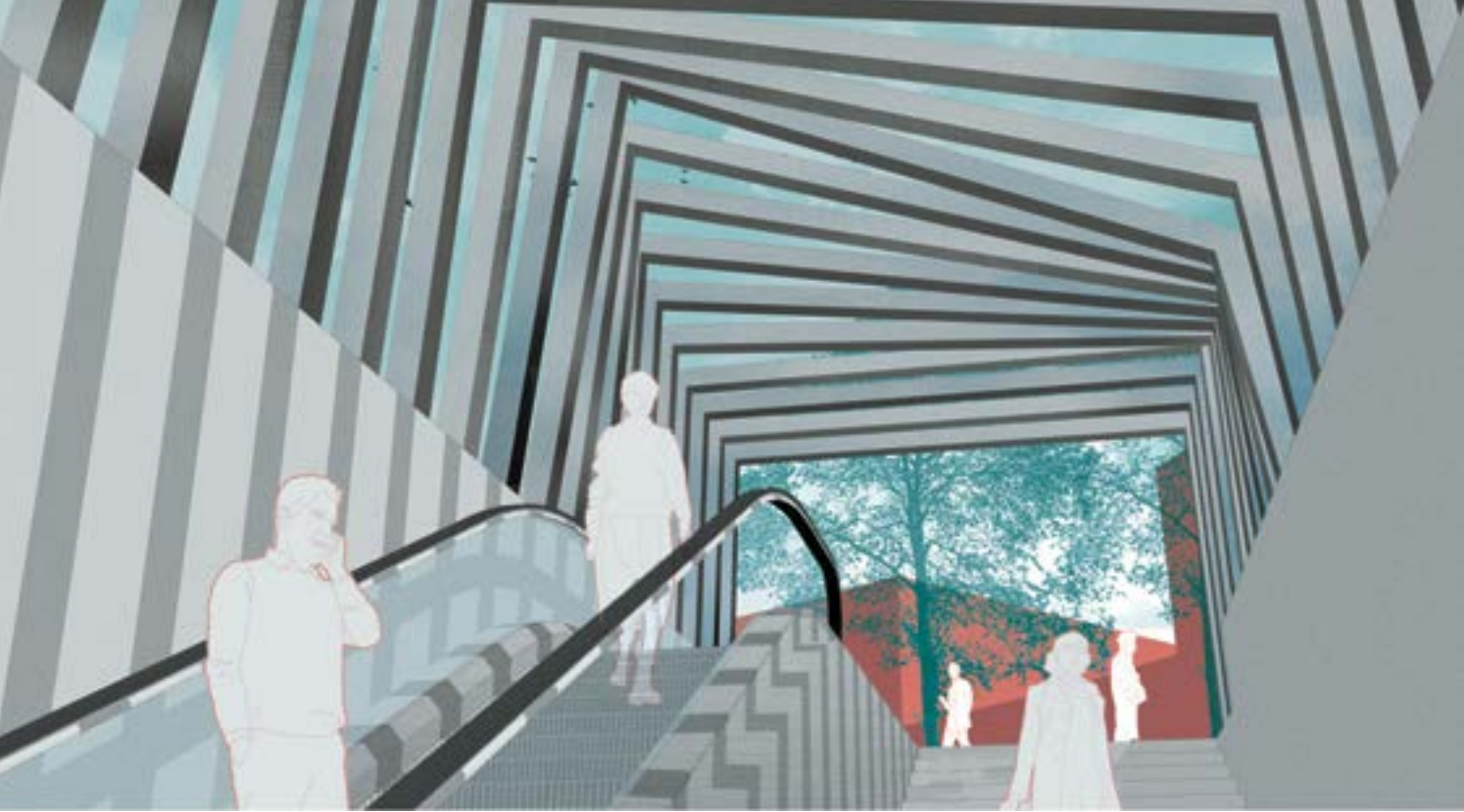
Hub di interscambio multimodale

Creazione di un hub incentrato sulla mobilità sostenibile

Sezioni del Trincerone dal parco lineare verso Parco Sempione al segno d'acqua sotto il ponte in rocailles



Il Trincerone dal ponte pedonale in rocailles



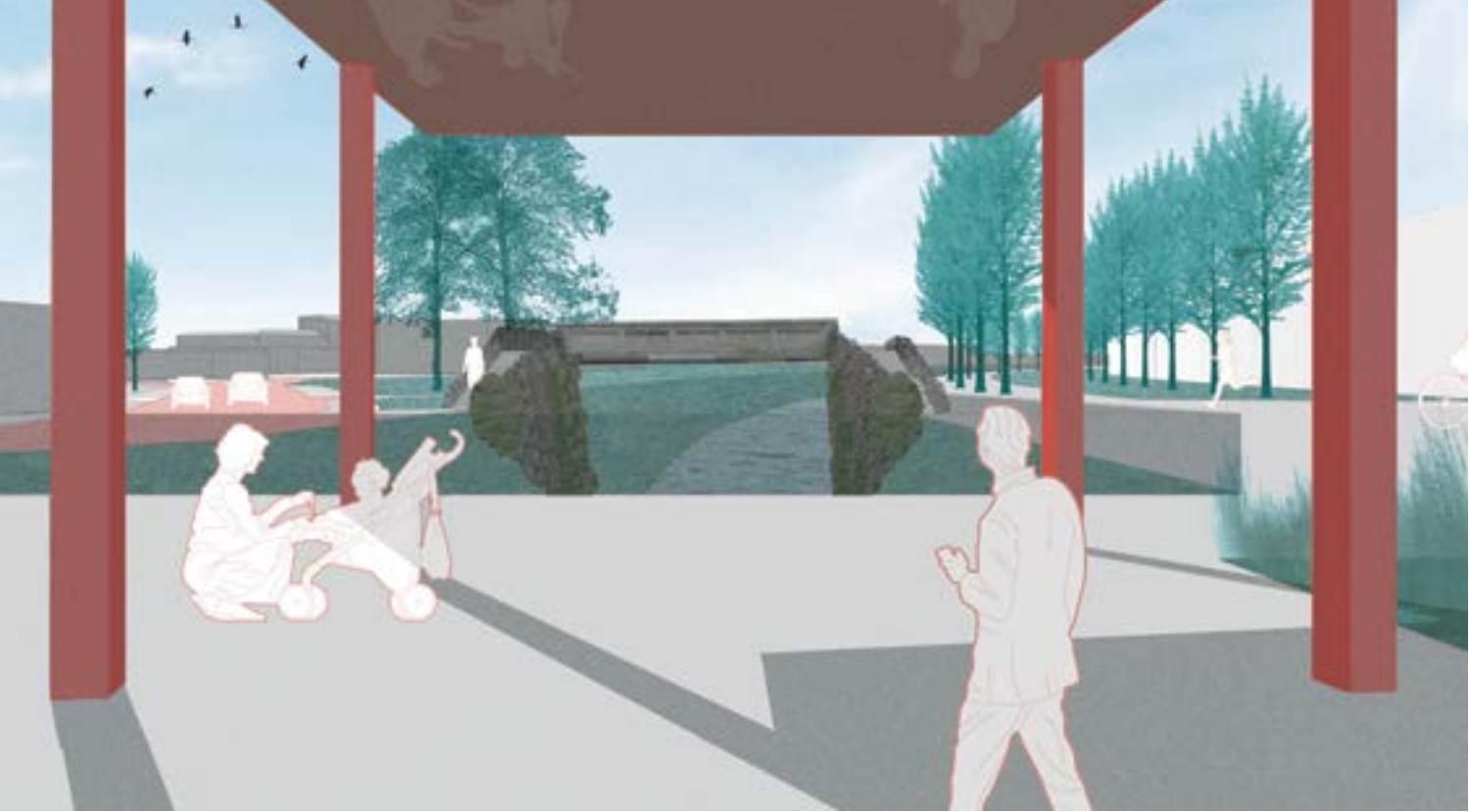
Il Trincerone dal ponte pedonale in rocailles



Il Trincerone dal ponte pedonale in rocailles



Il Trincerone dal ponte pedonale in rocailles



Borgo Regio Parco: un diverso sistema di mobilità



Corso Regio Parco tra Corso Novara e Giardini Reali è configurato in modo da privilegiare la mobilità sostenibile ma la porzione di parco progettata si interrompe nei pressi di Corso Verona.



Da Corso Novara fino al Borgo Regio Parco la strada prende caratteri prevalentemente carrabile: non esiste pista ciclabile e i percorsi pedonali a lato strada sono stretti e di scarsa qualità.



All'ingresso del Borgo al marciapiedi si affiancano edifici e negozi ma la velocità di percorrenza carrabile è molto elevata e il percorso risulta pericoloso per pedoni e ciclisti.



All'interno del borgo, Corso Regio Parco rimane una strada con alta velocità di scorrimento che separa nettamente Piazza Abba e il borgo dalla Manifattura Tabacchi.



La strada si connette a Corso Regio Parco e collega all'ingresso del Vivaio comunale e al retro della Manifattura Tabacchi, spazi riconfigurati come un secondo ingresso al parco progettato.



Via Maddalene è il cuore del borgo, la strada pedonale su cui si concentrano le attività e la vita degli abitanti che si connette a Corso Regio Parco in coincidenza con l'ingresso della Manifattura.



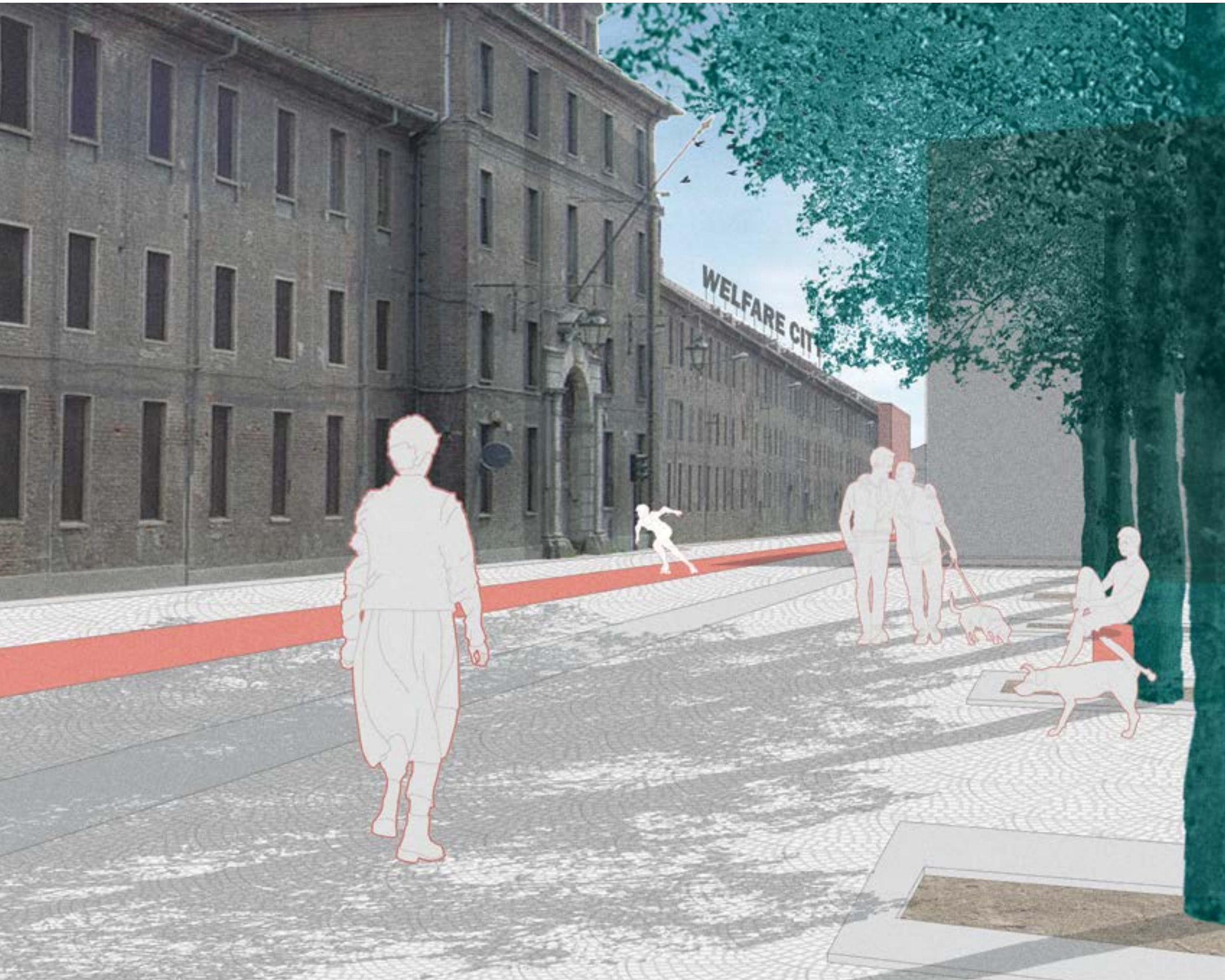
Via Gabriele Rossetti fianeggia la manica di Pier Luigi Nervi della Manifattura e collega Piazza Abba all'ex FIMIT e quindi all'area di progetto.



Corso Regio Parco rosegue costeggiata da due file di parcheggi per tutto il borgo fino all'incrocio con Via Bologna e Piazza Sofia, per un tratto molto più frequentato in quanto costeggiato da piccole attività commerciali.

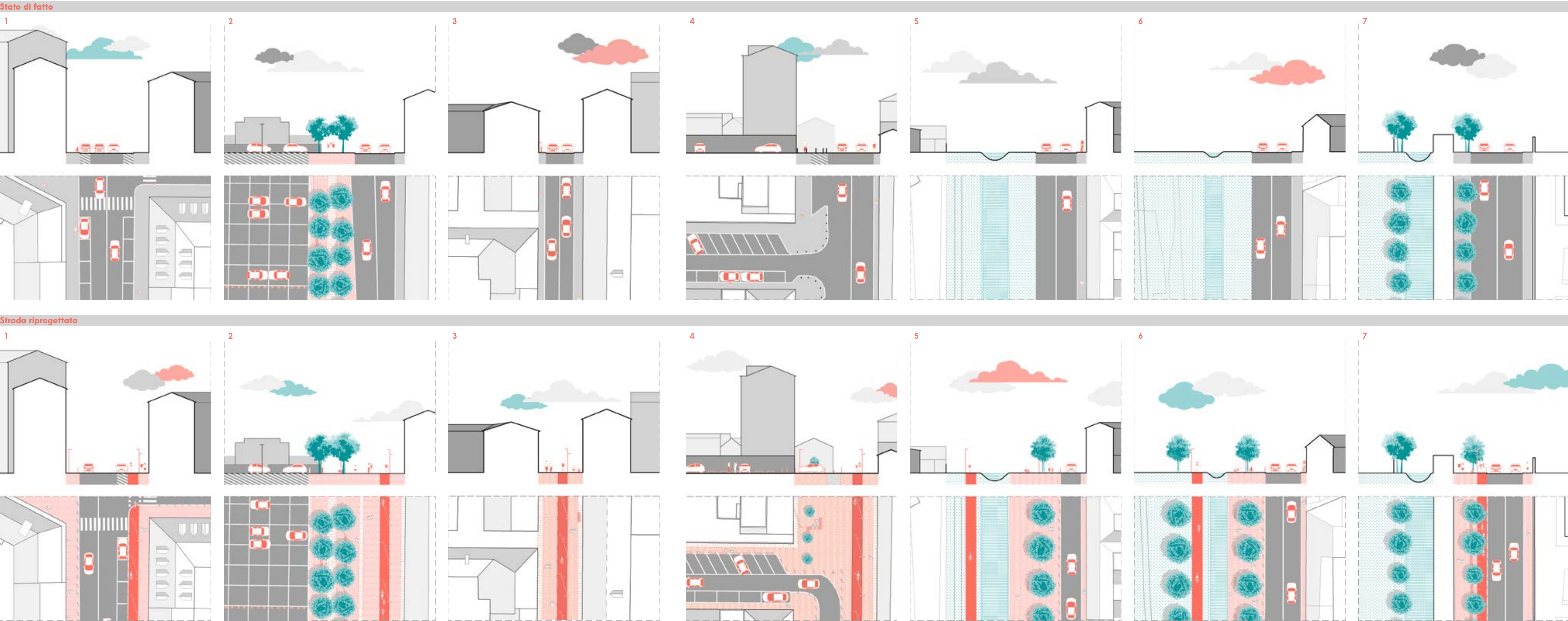


Il nuovo percorso ciclopeditonale su Corso Regio Parco



Valorizzazione del borgo e riconnessione alla Manifattura Tabacchi una nuova rete di mobilità dolce

Corso Regio Parco, l'asse stradale che separa il borgo dalla Manifattura, è un nodo fondamentale nel progetto in quanto si connette trasversalmente ai percorsi che collegano Piazzale Croce Rossa Italiana con l'ex FIMIT. Riconfigurarla permette non solo di creare permeabilità nel borgo enfatizzandone i caratteri architettonici e creando una connessione tra le aree di progetto, ma anche di ricreare l'antico asse aulico che connetteva Palazzo Reale al Casinò del Viboccone. L'intervento prevede la riduzione degli spazi carrabili a favore di una mobilità lenta e sostenibile: gli spostamenti veloci verranno convogliati nell'asse di Via Bologna mentre il borgo entrerà a far parte della rete di percorsi a supporto della nuova polarità di *loisir* urbano.



Ex FIMIT: il nuovo parco incentrato sulla ricerca sull’acqua

Valorizzazione del patrimonio naturalistico e industriale: demolizioni e rifunionalizzazioni



Forte componente naturalistica



Rifunionalizzazione di alcuni complessi e valorizzazione tramite archeologia industriale



Importanti spazi industriali dismessi

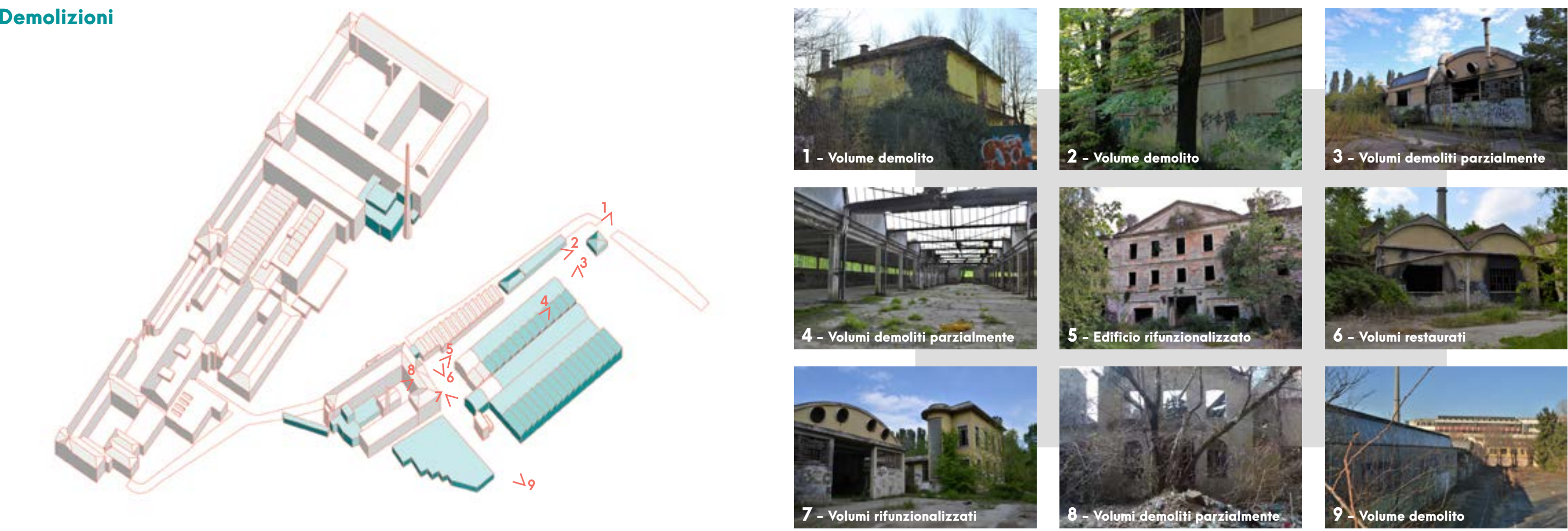


Creazione di assi panoramici per una maggior fruizione degli spazi naturalistici

Il punto di vista dell’arte: visuali e scorci di qualità



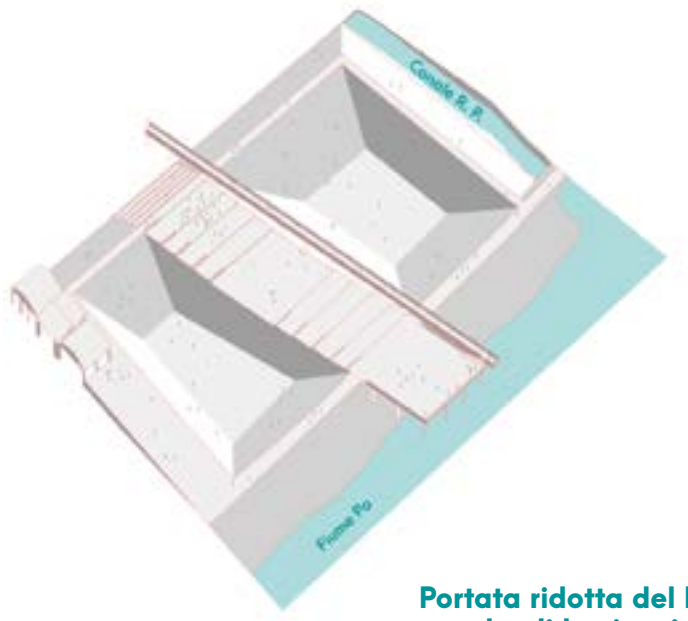
Demolizioni



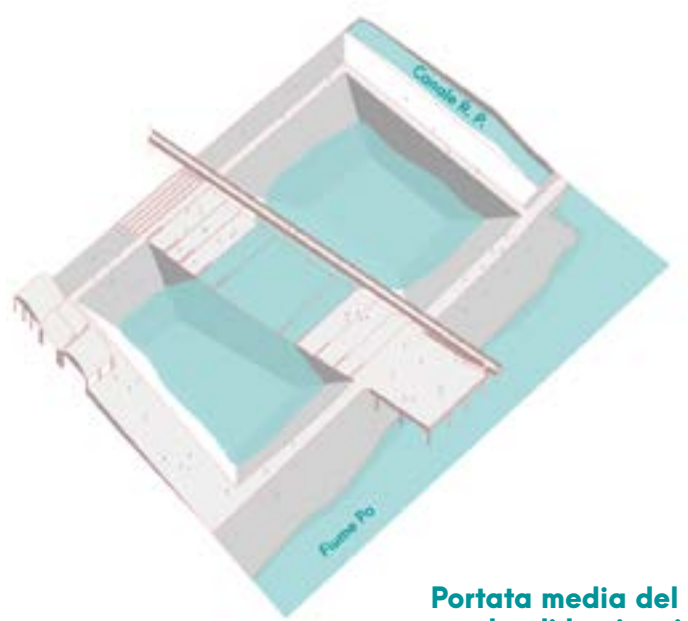
Percorsi e assialità




Reinterpretare il giardino alulico: le vasche di laminazione e le biopiscine




Portata ridotta del Po: vasche di laminazione completamente fruibili




Portata media del Po: vasche di laminazione parzialmente allagate



Po in piena: vasche di laminazione allagate e percorsi fruibili



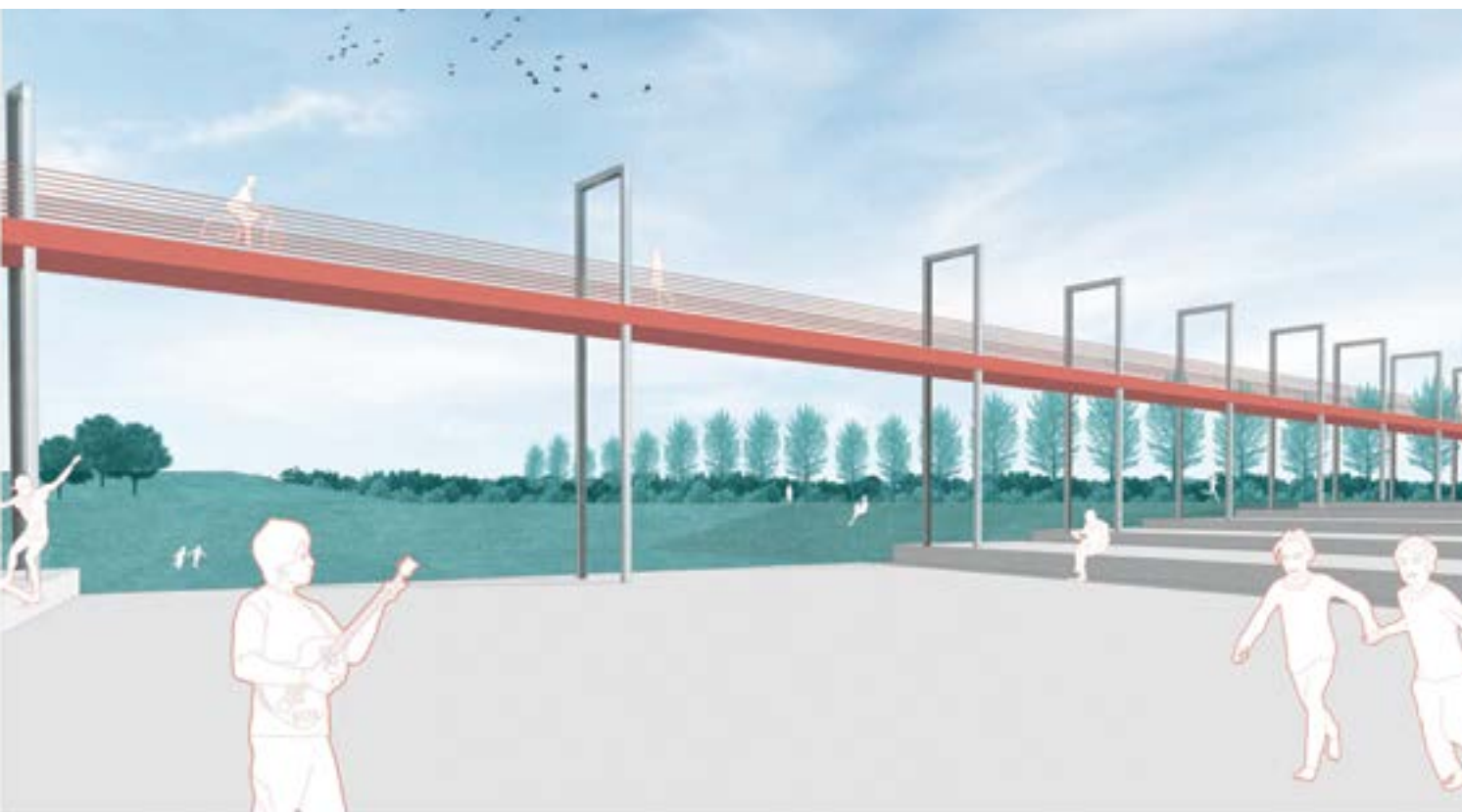


Valorizzazione dell’area di esondazione fluviale attraverso spazi flessibili

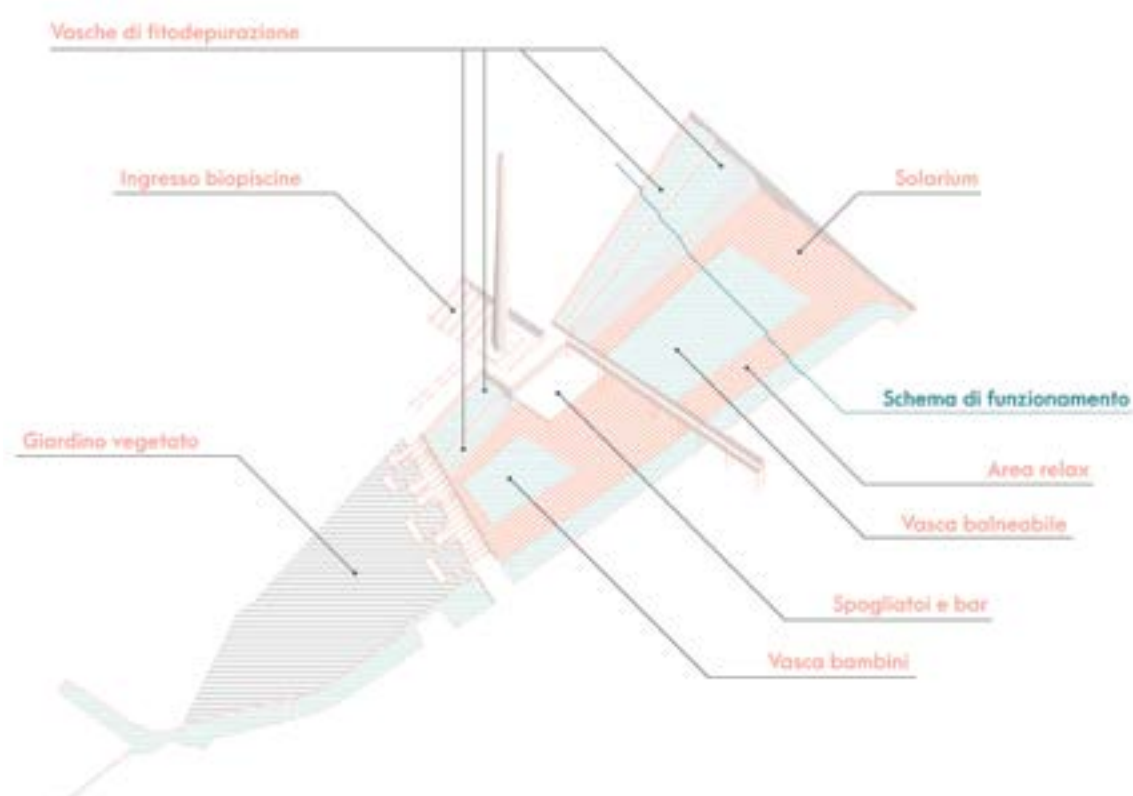
Vista dalla passerella sulle vasche di laminazione



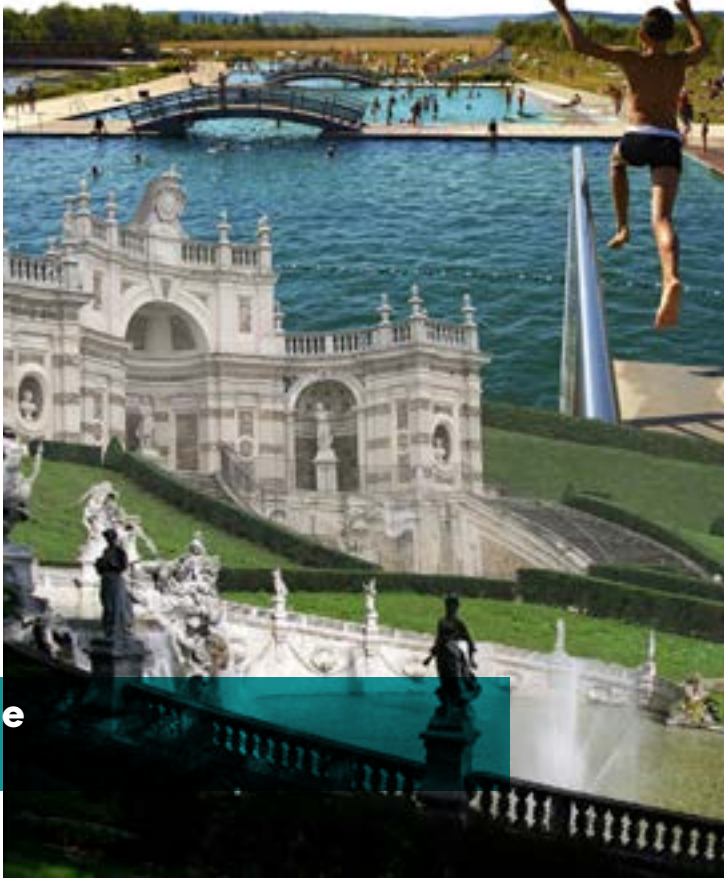
Vista dall'interno delle vasche di laminazione




Le biopiscine: valorizzazione del patrimonio naturalistico e richiamo ai giochi d’acqua sabaudi



Schema di funzionamento





Reinterpretazione dei giardini del Viboccone con piscine ludico-naturalistiche

Vista dal punto panoramico sul retro della Manifattura Tabacchi verso le biopiscine



Vista delle biopiscine a gradoni con l’adiacente Canale Regio Parco



